

LOGIN

Sconfinando 2014: Giovanni Lindo Ferretti ai Parchi della Notte e tantissimi eventi in programma: di Beatrice Mencarini – E online il programma della nuova edizione di Sconfinando, festival internazionale di

GAZZETTA DELLA SPEZIA REDAZIONE CONTATTI PUBBLICITÀ INSEIZIONI ED ANNUNCI LAVORACON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Cultura Comunicati Agenda Ac Spezia Sport Magazine

PROVINCIA DELLA SPEZIA GOLFO DELLA SPEZIA VAL DI MAGRA VAL DI VARA CINQUE TERRE RIVIERA LUNIGIANA

AMEGLIA ARCOLA BEVERINO BOLANO BONASSOLA BORGHETTO BRIGNATO CALICE CARRO CARRODANO CASTELNUOVO DENAMARINA

FOLLO FRAMURA LASPEZIA LERICI LEVANTO MASSAIA MONTEROSSO ORTONOVO PIGNONE PORTO VENERE RICCO RIOMAGGIORE

ROCCHETTA S. STEFANO SARZANA SESTA G. VARESE L. VERNAZZA VEZZANO L. ZIGNAGO

You are here : Home Politica Politica Carro, Antonio Sotari confermato sindaco

Rivoluzioni arabe, Giuliana Sgrena venerdì all'Urban Center

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

dimensione font Stampa Email

Mi piace 5 Tweet 1 8+1 0

Vota questo articolo

(1 Vota)



Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, di cui fanno parte il Comune della Spezia, l'Arci, l'Associazione Culturale Mediterraneo, la Caritas e il Gruppo Azione nonviolenta, e il Coordinamento Freedom Flotilla La Spezia e Massa Carrara organizzano, venerdì 6 giugno alle ore 17 nell'Urban Center di via Carperino, la presentazione del libro di Giuliana Sgrena "Rivoluzioni violate. Primavera laica, voto islamista".

All'iniziativa collabora anche l'associazione Januaforum. Le donne sono state le protagoniste indiscusse della Primavera araba. Con il loro attivismo e le loro rivendicazioni di diritti, dignità e parità di genere hanno segnato la modernità di quelle rivoluzioni. Ora, però, rischiano di diventare le prime vittime della controffensiva islamista. Dopo la caduta delle dittature -laiche- e con l'avvio del processo democratico in Medio Oriente, i partiti di stampo religioso sono stati "legalizzati". Questa apertura ha permesso loro di fare proseliti, di instaurare un

OFFERTE COMMERCIALI



MAGAZINE

&

E' uscito il nuovo Magazine della Gazzetta della Spezia

LIGURIA DABERE
VINI • PRODOTTI TIPICI
LASPEZIA • C.SO CAVALLO • CENTRO STORICO
27.28.29 GIUGNO
ESPOSIZIONE, DEGUSTAZIONI, INCONTRI
ORARIO: 18.00 - 24.00 • INGRESSO LIBERO

DLTM
DISTRETTO LIGURE
delle TECNOLOGIE MARINE

CONSORZIO
TECNOMAR
LIGURIA

Mare

Via delle Pionazze, 74 - 19136 La Spezia
Tel. 0107.1862356 - Fax 0107.1860353
Web: www.dlmt.it

clima oscurantista e misogino, e infine di vincere le elezioni, anche grazie ai petrodollari del Golfo, all'appoggio di Al Jazeera, allo spazio nelle moschee, al richiamo all'identità collettiva, fatta coincidere con l'appartenenza all'Islam. Tuttavia, i Fratelli Musulmani e gli altri gruppi religiosi non hanno retto alla prova del potere: sull'onda della protesta popolare sono stati estromessi con un golpe in Egitto e costretti a dimettersi in Tunisia. Mentre in Siria e in Iraq si consuma uno scontro epocale tra sciiti e sunniti, con conseguenze potenzialmente disastrose. "Rivoluzioni violate" è un'analisi accurata e un racconto appassionato della complessa fase di controrivoluzione nei Paesi arabi. Giuliana Sgrena, giornalista inviata da numerosi teatri di guerra e autrice di numerosi libri, indaga le ragioni alla base dell'ascesa islamista e raccoglie le voci delle donne che intendono opporsi a una deriva teocratica che limiterebbe drasticamente le loro libertà. Perché la rivoluzione necessita di tempi lunghi, e in Medio Oriente è ancora presto per dichiarare estinta la speranza nel cambiamento.

Ultima modifica il Martedì, 03 Giugno 2014 10:37

Tweet 0 Mi piace Piace a 5 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Pubblicato in Comunicati Politici

Etichettato sotto Giuliana Sgrena Evento Golfo della spezia Associazione Mediterraneo Comune della Spezia



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/spl

Ultimi da Ass. Culturale Mediterraneo

- Torna Mikauria, la due giorni medievale di Nicola di Ortonovo
- Luisa Morgantini ospite dell'ass. Mediterraneo: "Liberiamo Marwan Barghouti, uomo di pace"
- Un incontro alla Beghi per la liberazione dei prigionieri palestinesi

Articoli correlati (da tag)

- Lavoro nero, cantieri e locali sospesi nel weekend
- Nuova uscita del Magazine, in questo numero: "Il Museo Navale 25.000 ma non li dimostra" e tanto altro!
- Comitato Piazza Verdi, presentata denuncia ai carabinieri

Altro in questa categoria: « CGIL, segreteria confederale al femminile Frijia (Forza Italia): "Il problema non sono gli alberi, ma il progetto Bureri" »

Lascia un commento

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

Email *

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

URL del sito web

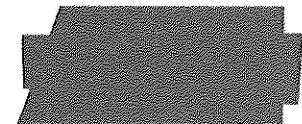


Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa



Confartigianato LA SPEZIA

Vuoi aprire un'azienda?



LA REDAZIONE PUBBLICITA'
☎ 0187 1852605 Sfoglia brochure
☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
✉ Scrivici ✉ Contattaci

CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 03 Giugno - ore 23.59

MERCOLEDÌ

16° C / 22° C

Cerca

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
CALCIO SPEZZINO RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY SONDAGGI LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

REALIZZA I TUOI DESIDERI CON LEGGEREZZA

CULTURA E SPETTACOLO

8+1 Tweet Mi piace Condividi

Giuliana Sgrena presenta 'Rivoluzioni violate. Primavera laica, voto islamista' all'Urban center



La Spezia - Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, di cui fanno parte il Comune della Spezia, l'Arci, L'Associazione Culturale Mediterraneo, la Caritas e il Gruppo Azione nonviolenta, e il Coordinamento Freedom Flotilla La Spezia e Massa Carrara organizzano, venerdì 6 giugno alle 17 nell'Urban Center di via Carpenino, la presentazione del libro di Giuliana Sgrena "Rivoluzioni violate.

Primavera laica, voto islamista". All'iniziativa collabora anche l'associazione Januaforum. Le donne sono state le protagoniste indiscusse della Primavera araba. Con il loro attivismo e le loro rivendicazioni di diritti, dignità e parità di genere hanno segnato la modernità di quelle rivoluzioni. Ora, però, rischiano di diventare le prime vittime della controffensiva islamista.

Dopo la caduta delle dittature -laiche- e con l'avvio del processo democratico in Medio Oriente, i partiti di stampo religioso sono stati "legalizzati". Questa apertura ha permesso loro di fare proseliti, di instaurare un clima oscurantista e misogino, e infine di vincere le elezioni, anche grazie ai petrodollari del Golfo, all'appoggio di Al Jazeera, allo spazio nelle moschee, al richiamo all'identità collettiva, fatta coincidere con l'appartenenza all'Islam. Tuttavia, i Fratelli Musulmani e gli altri gruppi religiosi non hanno retto alla prova del potere: sull'onda della protesta popolare sono stati estromessi con un golpe in Egitto e costretti a dimettersi in Tunisia. Mentre in Siria e in Iraq si consuma uno scontro epocale tra sciiti e sunniti, con conseguenze potenzialmente disastrose.

"Rivoluzioni violate" è un'analisi accurata e un racconto appassionato della complessa fase di controrivoluzione nei Paesi arabi. Giuliana Sgrena, giornalista inviata da numerosi teatri di guerra e autrice di numerosi libri, indaga le ragioni alla base dell'ascesa islamista e raccoglie le voci delle donne che intendono opporsi a una deriva teocratica che limiterebbe drasticamente le loro libertà. Perché la rivoluzione necessita di tempi lunghi, e in Medio Oriente è ancora presto per dichiarare estinta la speranza nel cambiamento.

Martedì 3 giugno 2014 alle 20:24:53

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caffè di La Spezia di alta qualità

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE BLOG



VOLA A PIÙ DI 55 DESTINAZIONI QUESTA ESTATE
OFFERTE ESCLUSIVE! DA 29,99€*

* Prezzo a tratta, tasse incluse

VOLOTEA

PRENOTA ADESSO

ipercoop

TUTTO A

DAL 2 AL 15 GIUGNO 2014

CLICCA QUI per scoprire TUTTE le OFFERTE

18 e 26 Maggio, 1° Giugno

BUONA DOMENICA

UNA BANCA CHE HA
LE TUE ORIGINI, CONOSCE
IL VALORE DEI TUOI RISPARMI.

DA LIVORNO A FORTE DEI MARMI, DALLA CARACAS
ALLA ROMA, LA CARISPEZIA È ANCHE LA TUA VICINA CONTERE
SO FINIRSI SU TUTTO IL TERRITORIO

CARISPEZIA
CREDITO AGRICOLI

APERTO AL TUO MONDO

I BLOG DI CITTÀ DELLA SPEZIA

Mi piace

LOGIN

Canoa, due titoli italiani per gli junior della Marina: di Gaetano Castello - La Squadra del Centro Sportivo Agonistico di Canoa Fluviale della Marina Militare di

GAZZETTA DELLA SPEZIA REDAZIONE CONTATTI PUBBLICITÀ INSEZIONED ANNUNCI LAVORACON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Cultura Comunicati Agenda Ac Spezia Sport Magazine

PROVINCIA DELLA SPEZIA GOLFO DELLA SPEZIA VAL DI MAGRA VAL DI VARA CINQUE TERRE RIVIERA LUNIGIANA

AMEGLIA ARCOLA BEVERNO BOLANO BONASSOLA BORGHETTO BRUGNATO CALICE CARRO CARRODANO CASTELNUOVO DEVAMARINA

FOLLO FRAMURA LA SPEZIA LERICI LEVANTO MASSAIA MONTEROSSO ORTONOVO PIGNONE PORTO VENERE RICCÒ RIOMAGGIORE

ROCCHETTA S. STEFANO SARZANA SESTA G. VARESE L. VERNAZZA VEZZANO L. ZIGNAGO

You are here: Home Politica Comunicati Politici

Arcola, Notarangelo (C. Democratico). "Priorità taies, centro storico e alluvionati"

Forza Nuova contro la Sgrenà: "Si offra come ostaggio in cambio dei Marò"

Scritto da Forza Nuova

dimensione font Stampa Email

Mi piace 40 Tweet 1 8+1 0

Vota questo articolo (0 Voti)



Giuliana Sgrenà venerdì 6 giugno sarà alla Spezia. La presenza della giornalista è una grave provocazione alla memoria, ai valori, alla cultura alla tradizione militare e marinara della nostra città.

Dopo le dichiarazioni che la Sgrenà ha pronunciato sui due nostri marò detenuti in India, moralmente non ha diritto di venire alla Spezia dove gli eroi del mare sono di casa. Forza Nuova La Spezia le darà un caldo "benvenuto" di tornarsene a casa, lei, che agli uomini in divisa deve molto, anzi deve la vita, perché solo grazie al sacrificio di Nicola Calipari (uomo in divisa) la Sgrenà può continuare a "sparare" i suoi devianti pensieri. Forza Nuova si ritroverà il 6 giugno alle ore 16,00 in piazza Chiodo, nei pressi del monumento, lo stesso giorno della presenza della Sgrenà alla Spezia, con simpatizzanti, militanti e con quanti pur non condividendo le nostre idee di

OFFERTE COMMERCIALI



MAGAZINE

&
E' uscito il nuovo Magazine della
Gazzetta della Spezia

LIGURIA DABERE
VINI & PRODOTTI TIPICI
LA SPEZIA - C. SOCAVOUR - CENTRO STORICO
27.28.29 GIUGNO
ESPOSIZIONE, DEGUSTAZIONI, INCONTRI
ORARIO: 18.00 - 24.00 • INGRESSO LIBERO

DLTM
DISTRETTO LIGURE
delle TECNOLOGIE MARINE

CONSORZIO
TECNOMAR
LIGURIA

Mare
Via delle Pianazze, 74 - 19136 La Spezia
Tel. 0187.1862356 - Fax 0187.1868353
Web: www.dlmt.it

fondo, ritengano imperativo che i due fucilieri del Battaglione San Marco : Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, siano riportati immediatamente a casa , anche con una azione di forza se necessaria. La Signora Giuliana Sgrenna per riscattarsi non solo ai nostri occhi, ma a quelli di milioni di Italiani, dovrebbe lei offrirsi come ostaggio all'India in cambio del ritorno in Italia dei due Marò. La vergogna dell'Italia in ambito internazionale è ormai lapalissiana , ma La Spezia, nel suo piccolo, deve respingere umiliazioni e provocazioni

Tweet (0)

Mi piace Piace a 40 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Pubblicato in Comunicati Politici

Etichettato sotto Forza Nuova Giuliana Sgrenna Marò Marina militare Comune della Spezia Golfo della spezia



Forza Nuova

Ultimi da Forza Nuova

- Dragaggio Magra, i dubbi di Forza Nuova
- Piazza Verdi, Paglini (Forza Nuova): "Non staremo a guardare"
- Forza Nuova, Roberto Fiore venerdì ad Ameglia

Articoli correlati (da tag)

- Stati generali della cultura, venerdì il briefing prima del grande appuntamento
- Golf, domenica al Marigola la terza edizione dell'Ottica Venturini Maui Jim Cup
- Canoa, due titoli italiani per gli junior della Marina

Altro in questa categoria: « Piazza Verdi, Mirenda (5 Stelle): "Atteggiamento irresponsabile dell'amministrazione" Inchiesta Ato, Rifondazione: "Da tempo denunciavo irregolarità, si faccia piena luce" »

Lascia un commento

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

Email *

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

URL del sito web

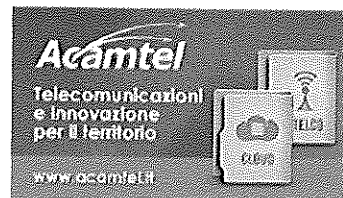
inserisci l'URL del tuo sito

Digita le due parole che leggi sotto

Invia il commento

Torna in alto

ULTIMI COMUNICATI STAMPA



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa



**Vuoi
aprire
un'azienda?**

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI GIULIANA SGRENA
SARA' presentato venerdi alle 17 all'Urban Center della Spezia il libro di Giuliana Sgrena "Rivoluzioni violente". L'iniziativa è organizzata dal Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente insieme al Coordinamento Freedom Flotilla La Spezia-Massa Carrara.

185666

XIX

4-6-

2014

POLITICA (I) CON I "DIALOGHI DI PACE"

**Giuliana Sgrena domani a Spezia
Ma Forza Nuova fa un contro-presidio**

IL COMITATO "Dialoghi di pace in Medio Oriente" e il coordinamento "Freedom Flotilla" della Spezia e di Massa Carrara, organizzano per domani, alle 17 all'Urban Center, la presentazione del libro di Giuliana Sgrena "Rivoluzioni violate. Primavera laica, voto islamista". Non mancano polemiche da parte di Fn Nuova: «La presenza della giornalista — evidenzia il coordinamento provinciale in una nota — è una grave provocazione alla memoria, ai valori e alla cultura della nostra città. Dopo le sue dichiarazioni sui due marò italiani detenuti in India, non ci sembra giusto che venga alla Spezia». Forza Nuova si ritroverà dunque lo stesso giorno, domani, alle 16 in piazza Chiodo, per sensibilizzare il ritorno a casa di Massimiliano Latorre e Salvatore Girone. *La Nazione* 5-6-2014

10.000 X 14 6-6-2014

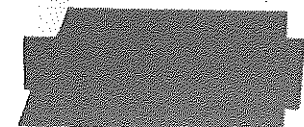
LA SGRENA PRESENTA IL SUO LIBRO

OGGI alle 17 all'Urban Center (via Carpenino)
Giuliana Sgrena presenta il suo libro "Rivoluzioni
violente, primavera laica, voto islamista".

PRESENTAZIONE FORZA NUOVA POLEMICA
Il libro di Giuliana Sgrena all'Urban Center
Si parla di primavera laica e voto islamista

IL COMITATO "Dialoghi di pace in Medio Oriente" e "Freedom Flotilla" della Spezia e di Massa Carrara, presentano oggi, alle 17 all'Urban Center, il libro di Giuliana Sgrena "Rivoluzioni violate. Primavera laica, voto islamista". Forza Nuova, in polemica con l'evento, si ritroverà alle 16 in piazza Chiodo, per sensibilizzare il ritorno a casa dei marò detenuti in India.

LA NAZIONE 6-6-2014



LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
 ☎ 01 871852605 [Sfoglia brochure](#)
 ☎ 01 871852515 ☎ 0187 1952682
 ✉ [Scrivici](#) ✉ [Contattaci](#)



CITTÀ DELLA SPEZIA
 il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 09 Giugno - ore 17.51



19° C / 29° C



Cerca

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
 CALCIO SPEZZINO RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY SONDAGGI LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO



CULTURA E SPETTACOLO

8:11 Tweet Mi piace Condividi

La società civile ligure e il Nord Africa. Sgrenna e Pagano: "Puntiamo a partenariati con la Tunisia"



La Spezia - La presentazione del libro di Giuliana Sgrenna "Rivoluzioni violente. Primavera laica, voto islamista", a cura del Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente e del Coordinamento Freedom Flotilla La Spezia-Massa Carrara, è stata l'occasione per una discussione sullo stato delle "primavere" (o "inverni", come è stato detto) nei Paesi del Nord Africa, e anche per un confronto su "cosa possiamo fare noi", cioè su

come la società civile ligure e spezzina può sostenere chi si impegna per la dignità, la libertà e la democrazia, la giustizia sociale in quei Paesi.

Non sono state rivolte nate improvvisamente, dal nulla, ha spiegato la Sgrenna, ma "sono state precedute da anni di lotte sindacali e di frustrazioni, che hanno ricevuto da gesti clamorosi come quello del giovane Bouazizi, che si è immolato a Sidi Bouazid in Tunisia, la spinta per l'insurrezione". Le rivendicazioni economiche e sociali si sono subito trasformate in richieste politiche: dignità, libertà e democrazia, giustizia sociale. "La modernità delle rivoluzioni -ha proseguito Giuliana Sgrenna- è consistita non tanto nell'uso dei social network quanto nelle rivendicazioni delle donne". Il limite dei movimenti "è stato l'assenza di un leader e soprattutto di un'organizzazione, che ha permesso agli islamisti di approfittare dell'insurrezione per essere legittimati in nome della democrazia e vincere le elezioni". Le forze rivoluzionarie si sono infatti scontrate con una parte di società, più organizzata e coesa, che si opponeva a trasformazioni progressiste e mirava alla costruzione di uno stato teocratico, utilizzando a fini politici una religiosità diffusa, che permea queste società, come era già avvenuto in altri Paesi, fallendo in Algeria e trionfando in Iran. In Egitto e Tunisia, ha sostenuto la Sgrenna, gli islamisti, più che a governare, hanno pensato a porre le basi per una reislamizzazione della società. Ma egiziani e tunisini si sono "ribellati a governi inetti, seguendo vie diverse: l'intervento militare in Egitto, il dialogo in Tunisia". I militari "non sono un'alternativa agli islamisti, perché per loro natura non possono essere una garanzia per la democrazia".

La strada rivoluzionaria più coerente, anche se non priva di ostacoli, è indicata dalla Tunisia. E proprio alla Tunisia ha fatto riferimento nel suo intervento introduttivo Giorgio Pagano, che ha parlato a nome degli organizzatori e anche di Januaforum, l'associazione che ha promosso la "Rete ligure per la promozione di relazioni e partnerships internazionali", costituitasi nei giorni scorsi con il sostegno della Regione Liguria. "La società civile ligure -ha proposto Pagano- attraverso la Rete dovrebbe scegliere un Paese del Nord Africa su cui concentrare l'impegno, che potrebbe essere la Tunisia: abbiamo sindacati, imprese, Ong, associazioni in grado di fare partenariati, coniugando 'dono' e 'investimento', con le realtà analoghe della società civile tunisina, dando una sponda adeguata ai fermenti sociali e civili vivissimi in quel Paese". "La società civile tunisina è molto ricca, ha convenuto la Sgrenna, e le



UNA BANCA CHE HA
 LE TUE ORIGINI, CONOSCE

g) Mi piace

Potrebbe piacerti anche

- Glampedrone: "A Bocca di Magra e Fiumaredda si può fare il bagno"
 Piace a 103 persone.
- Hooverphonic e Sinead O'Connor alla Vaccarl
 Piace a 90 persone.
- Radio DeeJay, una giornata in diretta dalla Spezia
 Piace a 73 persone.

possibilità di partenariato con la Liguria sono immense".

Lunedì 9 giugno 2014 alle 09:25:37

REDAZIONE
redazione@cittadellaspezia.com
© RIPRODUZIONE RISERVATA



HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE BLOG

Spezia, si pensa già alla prossima stagione. Allenatore e direttore sportivo, chi merita la conferma?

- Entrambi, perché hanno dimostrato di essere un valore aggiunto e oltretutto hanno già avuto sei mesi per lavorare insieme.
- Solo Mangia, che ha portato lo Spezia a una media punti superiore a quella di alcune squadre ancora in lizza per i play-off.
- Solo Romalrone, che ha costruito due squadre in una sola stagione ed è diventato un punto di riferimento per tutto l'ambiente.
- Nessuno dei due, perché lo Spezia deve rifondarsi profondamente per riuscire a migliorare il risultato di quest'anno.

Vota

IL BLOG DI CITTA' DELLA SPEZIA

L'ULTIMO DRIBBLING di Armando Napoletano



Rino Capellazzi, l'ultima penna

02/06/2014 15:42:30 0 Commenti - Tutti i post

A FATTI ESTREMI di Chiara Plotto



Lettura veloce de Il Mio Papa - il settimanale su Papa Francesco

29/05/2014 19:52:19 0 Commenti - Tutti i post

ZONA FRANCA di Francesca Benelli



Cara sobrietà, l'importante è partecipare

13/05/2014 12:59:20 0 Commenti - Tutti i post

FIORINOSCRITTO di Matteo Florino



SHIVA BAKTA: l'esordio discografico

13/05/2014 00:02:10 0 Commenti - Tutti i post

LA DURA LEGGE DEL GOAL di Francesco Rondini



Il nuovo regolamento F.I.F.A. sugli intermediari

05/05/2014 17:37:08 0 Commenti - Tutti i post

L'UTENTE DEL TERRITORIO di Fabio Pini



Decoro urbano più attenzione meno indifferenza

03/04/2014 13:30:00 0 Commenti - Tutti i post

FOTOSTIMOLINE di Davide Marcesini



La paura del vuoto e 10 fotografi per curarla

17/12/2013 11:23:47 2 Commenti - Tutti i post

Rivoluzione arabe, la Sgrena a Spezia: "Militari non sono garanzia per democrazia"

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

Mi piace

Tweet

g+1



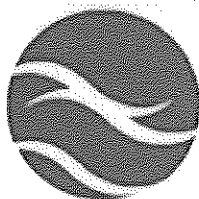
La presentazione del libro di Giuliana Sgrena "Rivoluzioni violente. Primavera laica, voto islamista", a cura del Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente e del Coordinamento Freedom Flotilla La Spezia-Massa Carrara, è stata l'occasione per una discussione sullo stato delle "primavere" (o "inverni", come è stato detto) nei Paesi del Nord Africa, e anche

per un confronto su "cosa possiamo fare noi", cioè su come la società civile ligure e spezzina può sostenere chi si impegna per la dignità, la libertà e la democrazia, la giustizia sociale in quei Paesi.

Non sono state rivolte nate improvvisamente, dal nulla, ha spiegato la Sgrena, ma "sono state precedute da anni di lotte sindacali e di frustrazioni, che hanno ricevuto da gesti clamorosi come quello del giovane Bouazizi, che si è immolato a Sidi Bouazid in Tunisia, la spinta per l'insurrezione". Le rivendicazioni economiche e sociali si sono subito trasformate in richieste politiche: dignità, libertà e democrazia, giustizia sociale. "La modernità delle rivoluzioni -ha proseguito Giuliana Sgrena- è consistita non tanto nell'uso dei social network quanto nelle rivendicazioni delle donne". Il limite dei movimenti "è stato l'assenza di un leader e soprattutto di un'organizzazione, che ha permesso agli islamisti di approfittare dell'insurrezione per essere legittimati in nome della democrazia e vincere le elezioni". Le forze rivoluzionarie si sono infatti scontrate con una parte di società, più organizzata e coesa, che si opponeva a trasformazioni progressiste e mirava alla costruzione di uno stato teocratico, utilizzando a fini politici una religiosità diffusa, che permea queste società, come era già avvenuto in altri Paesi, fallendo in Algeria e trionfando in Iran. In Egitto e Tunisia, ha sostenuto la Sgrena, gli islamisti, più che a governare, hanno pensato a porre le basi per una reislamizzazione della società. Ma egiziani e tunisini si sono "ribellati a governi inetti, seguendo vie diverse: l'intervento militare in Egitto, il dialogo in Tunisia". I militari "non sono un'alternativa agli islamisti, perché per loro natura non possono essere una garanzia per la democrazia". La strada rivoluzionaria più coerente, anche se non priva di ostacoli, è indicata dalla Tunisia. E proprio alla Tunisia ha fatto riferimento nel suo intervento introduttivo Giorgio Pagano, che ha parlato a nome degli organizzatori e anche di Januaforum, l'associazione che ha promosso la "Rete ligure per la promozione di relazioni e partnerships internazionali", costituitasi nei giorni scorsi con il sostegno della Regione Liguria. "La società civile ligure -ha proposto Pagano- attraverso la Rete dovrebbe scegliere un Paese del Nord Africa su cui concentrare l'impegno, che potrebbe essere la Tunisia: abbiamo sindacati, imprese, Ong, associazioni in grado di fare partenariati, coniugando 'dono' e 'investimento', con le realtà analoghe della società civile tunisina, dando una sponda adeguata ai fermenti sociali e civili vivissimi in quel Paese". "La società civile tunisina è molto ricca, ha convenuto la Sgrena, e le possibilità di partenariato con la Liguria sono immense".

Tweet 0

Mi piace [Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.](#) 8+1



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/sp/

La Gazzetta della Spezia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88
- Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: GINO RAGNETTI - Responsabile Portale: MASSIMO TINTORI -
Editore : Gazzetta della Spezia.it SRL - Sede: Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia - Tel. +39 0187980450 - Fax +39 0187270010 - Partita Iva 01357120110 - Codice Fiscale 01357120110 Numero REA: SP - 122084

GIULIANA SGRENA E GIORGIO PAGANO: "PUNTIAMO A PARTENARIATI CON LA TUNISIA"

Come la società civile ligure può supportare il cambiamento in nord Africa

LA SPEZIA - La presentazione del libro di **Giuliana Sgrenà** "Rivoluzioni violente. Primavera laica, voto islamista", a cura del Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente e del Coordinamento Freedom Flotilla La Spezia-Massa Carrara, è stata l'occasione per una discussione sullo stato delle "primavere" ("inverni", come è stato detto) nei Paesi del Nord Africa, e anche per un confronto su "cosa possiamo fare noi", cioè su come la società civile ligure e spezzina può sostenere chi si impegna per la dignità, la libertà e la democrazia, la giustizia sociale in quei Paesi.

Non sono state rivolte nate improvvisamente, dal nulla, ha spiegato la **Sgrenà**, ma "sono state precedute da anni di lotte sindacali e di frustrazioni, che hanno ricevuto da gesti clamorosi come quello del giovane **Bouazizi**, che si è immolato a **Sidi Bouazid** in Tunisia, la spinta per l'insurrezione". Le rivendicazioni economiche e sociali si sono subito trasformate in richieste politiche: dignità, libertà e democrazia, giustizia sociale. "La modernità delle rivoluzioni -ha proseguito **Giuliana Sgrenà**- è consistita non tanto nell'uso dei social network quanto nelle rivendicazioni delle donne". Il limite dei movimenti "è stato l'assenza di un leader e soprattutto di un'organizzazione, che ha permesso agli islamisti di approfittare dell'insurrezione per essere legittimati in nome della democrazia e vincere le elezioni". Le forze rivoluzionarie si sono infatti scontrate



con una parte di società, più organizzata e coesa, che si opponeva a trasformazioni progressiste e mirava alla costruzione di uno stato teocratico, utilizzando a fini politici una religiosità diffusa, che permea queste società, come era già avvenuto in altri Paesi, fallendo in Algeria e trionfando in Iran. In Egitto e Tunisia, ha sostenuto la Sgrenà, gli islamisti, più che a governare, hanno pensato a porre le basi per una reislamizzazione della società. Ma egiziani e tunisini si sono "ribellati a governi inetti, seguendo vie diverse; l'intervento militare in Egitto, il dialogo in Tunisia". I militari "non sono un'alternativa agli islamisti, perché per loro natura non possono essere una garanzia per la democrazia". La strada rivoluzionaria più coerente, anche se non priva di ostacoli, è indicata dalla Tunisia.

E proprio alla Tunisia ha fatto riferimento nel suo intervento introduttivo **Giorgio Pagano**, che ha parlato a nome degli organizzatori e anche di **Jannaforum**, l'associazione che ha promosso la "Rete ligure per la promozione di relazioni e partnerships internaziona-

li", costituitasi nei giorni scorsi con il sostegno della Regione Liguria. "La società civile ligure -ha proposto **Pagano**- attra-

verso la Rete dovrebbe scegliere un Paese del Nord Africa su cui concentrare l'impegno, che potrebbe essere la Tunisia: abbiamo sindacati, imprese, Ong, associazioni in grado di fare partenariati, coniugando 'dono' e 'investimento', con le realtà analoghe della società civile tunisina, dando una sponda adeguata ai fermenti sociali e civili vivissimi in quel Paese". "La società civile tunisina è molto ricca, ha convenuto la Sgrenà, e le possibilità di partenariato con la Liguria sono immense".

GUARDIE GIURATE DELL'ISTITUTO DI VIGILANZA LA LINCE

Fine Settimana di intenso lavoro

LA SPEZIA - Sono le 13:58 di domenica pomeriggio quando in centrale Lince è scattato l'allarme furto presso l'auto officina di via Muccini a Sarzana. L'allarme collegato, attraverso periferica, con la centrale operativa attiva 24 ore su 24, ha messo immediatamente in moto l'organizzazione e la radiopattuglia di competenza è giunta sul posto in soli 3 minuti alle 14:01, potendo così effettuare le prime accurate verifiche sull'obiettivo. Da una prima ispezione risulta la porta sul retro chiusa ma con segni di effrazione. Giunto sul posto il titolare, conferma il tentativo di effrazione, al controllo interno, si è potuto constatare come grazie al sollecito intervento del personale armato nulla sia stato

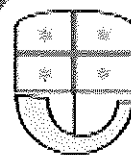
asportato.

Successivo intervento delle guardie dell'istituto tra domenica e lunedì presso un grosso deposito di raccolta e lavorazione rottami a Sarzana.

Arriva segnalazione di allarme furto alla Centrale dell'istituto, l'operatore riscontra a video la manomissione delle telecamere ed invia l'ordine alla pattuglia di portarsi tempestivamente sul posto. Le guardie intervenute confermavano l'effrazione e scorgevano in lontananza una figura allontanarsi frettolosamente a mani vuote. Il tempestivo intervento della Lince aveva indotto il malvivente ad allontanarsi senza portare a termine il losco obiettivo. Sul posto le Forze dell'ordine per i rilievi del caso.

Scopri cosa fa ogni giorno
la Giunta Regionale

www.regione.liguria.it/giornale-della-giunta



REGIONE LIGURIA